

REGIO VII, COMPLESSO DI VIA SISTINA N. 111 (DOMUS APPI CLAUDII PULCHRI?), LAONICUM, TESSELLATO POLICROMO FIGURATO (PESCI SU FONDO MARINO) – ROMA (RM)



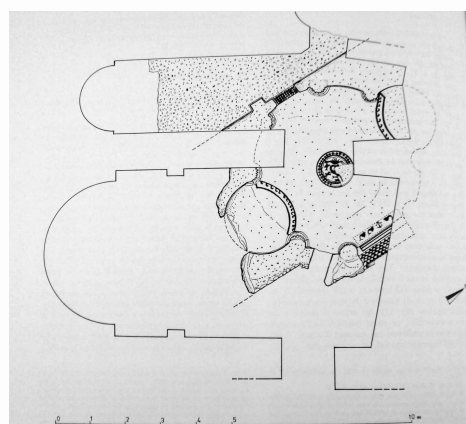
EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1901 nel corso di lavori edilizi in via Sistina venne alla luce un complesso pluristratificato di strutture, la maggior parte delle quali fu demolita; venne risparmiato un settore, realizzato in opera incerta abbastanza regolare, costituito da tre ambienti gravitanti su una sala a pianta circolare dotata di un ricco sistema decorativo parietale e pavimentale. La presenza di una vasca, di tubuli e di altri apprestamenti fittili per il riscaldamento fece identificare il settore come termale, la ricchezza dei rivestimenti portò l'attribuzione dei resti ad una struttura residenziale privata; recentemente Filippo Coarelli ha ipotizzato che il complesso vada identificato con gli Horti degli Appi Claudii Pulchri (L. Larcan, "Sotto via Sistina la villa di Appio Claudio", *Il Messaggero*, venerdì 3.05.2013, p. 61). Attualmente le strutture sono visitabili nei sotterranei del convento delle suore di Nostra Signora di Lourdes, in un'area all'incirca corrispondente all'abside della chiesa (via Sistina, n. 111), ad una profondità di 4 m dal livello di calpestio attuale. La pianta edificio è tratta da FIORINI 1988, fig. 2, p. 48.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



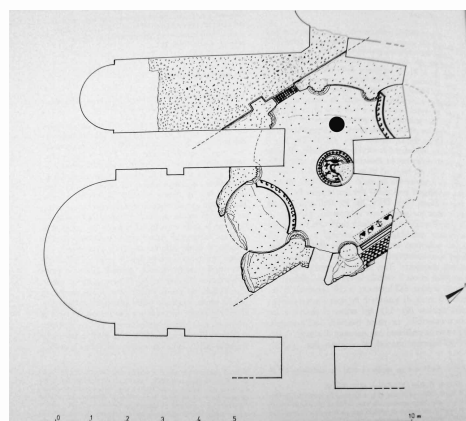
AMBIENTE: LAONICO

Ambiente a pianta circolare (diametro m 2.50) con due nicchie semicircolari contrapposte; nella terza, centrale, in un momento successivo all'impianto, probabilmente nel corso della seconda metà del I secolo a.C., venne ricavata una vasca. Ad Est ed Ovest si aprono due ingressi, che immettono ad altrettanti ambienti. Le pareti sono scandite da colonne in muratura rivestite di stucco scanalato e con base attica; negli intercolumnia il rivestimento consiste in uno spesso strato di intonaco dipinto di rosso dove una linea semplice di tessere musive bianche disegna un reticolo di losanghe; il pavimento presenta un ricco rivestimento musivo con emblema centrale figurato (pesci su fondo marino).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Regio VII, complesso di via Sistina n. 111 (domus Appi Claudii Pulchri?), laconicum, tessellato policromo figurato (pesci su fondo marino)

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1901

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento in tessellato policromo articolato in più unità decorative: si riconoscono le soglie musive che definiscono le due nicchie (motivo ad onde correnti a giro incompleto – DM 101a); la soglia verso l'ambiente Ovest (cremagliera dentata – DM 12i); la soglia figurata (delfini) che definisce il limite della sala verso la vasca inserita nella nicchia centrale, parzialmente conservata e accessibile attraverso due gradini, uno dei quali rivestito a mosaico (alzato: fila di torri in colori contrastanti con effetto ambivalente – DM 96b; pedata: cremagliera dentata – DM 12i). Il laconicum presenta un'impaginazione ad emblema: su un fondo monocromo bianco redatto con un ordito di tessere a filari paralleli l'emblema centrale, articolato in bordo geometrico (fasce monocrome rosse che incorniciano una treccia a calice policroma – DM 74 c) e campo con

decoro figurato (pesci su fondo marino).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo I a.C. (2° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

MISURE

DIAMETRO: 2.50 m;

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: Letto di malta.

Unità decorative

PARTE DELL’AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: ad emblema/pseudoemblema
CROMIA: policromo

Su fondo monocromo bianco redatto con un ordito di tessere a filari paralleli spicca l’emblema centrale circolare (diametro m 1.10), parzialmente conservato, che presenta un bordo geometrico articolato in una fascia monocroma rosse (largh. cm 3.5), una treccia a calice policroma (larg. cm 9; i nastri composti da quattro file di tessere, due bianche, una gialla e una grigia, con calici alternativamente in rosso, nero, giallo e blu), una seconda fascia monocroma (largh. cm 2.5). Il campo ha decoro figurato: intorno ad una murena e un’aragosta di grandi dimensioni nuotano vari pesci; si riconoscono un’orata, una triglia, due labridi, uno scorfano e un altro pesce non determinabile. Tutto intorno, presso il bordo del mosaico, è rappresentato il fondale marino roccioso. Su base stilistica il mosaico è datato agli anno 70 a.C. circa.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 74c – treccia a calice, allentata, con orlo curvo, policroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: minute
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Catalogo di	Pesci	

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiorini 1988, in bibliografia, tav. III a.

PARTE DELL’AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
CROMIA: bicromo

Tra le colonne che inquadrano le due nicchie semicircolari affrontate corrono due soglie musive bicrome identiche che definiscono il limite delle nicchie stesse. Presentano un decoro geometrico articolato in un bordo costituito da una linea tripla di tessere nere (DM 1t) e un campo decorato da 15 onde correnti a giro incompleto rivolte verso sinistra (DM 101a).



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1t – linea tripla		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

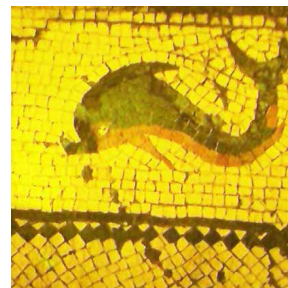
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 101a – onde correnti a giro incompleto		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiorini 1988, fig. 4, p. 50.

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata
CROMIA: policromo

Soglia in tessellato policromo che definisce il limite della sala verso la vasca inserita nella nicchia centrale, parzialmente conservata e accessibile attraverso due gradini; è articolata in un bordo, costituito da una linea semplice di tessere nere, che inquadra un campo a fondo bianco con decoro figurato dove delfini guizzanti disposti su una fila sono divisi in due gruppi da una palmetta centrale, nera, verso la quale sono rivolti; il corpo è reso in nero, grigioazzurro e marrone chiaro, l'occhio con una tessera bianca. La soglia è posteriore all'inserimento della vasca e appartiene alla II fase del vano.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato con inserti di tessere musive di modulo maggiore)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non pervenute. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1a – linea semplice		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

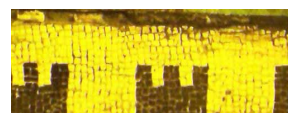
DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Animali	Delfino	Palmetta

REFERENZA FOTOGRAFICA: Fiorini 1988, in bibliografia, tav. V a.

PARTE DELL'AMBIENTE: gradino

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: bicromo



Gradino che immette nella vasca del laconicum, rivestito da tessellato bicromo con campo a decoro geometrico; non è presente bordo. L'alzato presenta una fila di torri in colori contrastanti: dall'estremità sinistra si hanno una porta ad arco sovrastata da tre merlature, cinque tratti di mura di mura con tre merli per tratto alternati a quattro torri rettangolari alte quanto la porta (DM 96b). La pedata presenta su un fondo di tessere bianche sei serie sovrapposte di triangoli rettangoli isosceli dall'ipotenusa dentata, disposti in file sfalsate (DM 12i).



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 12i – cremagliera dentata		
DM 96b – fila di torri in colori contrastanti con effetto ambivalente		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiorini 1988, in bibliografia, tav. V b.

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: policromo

La soglia verso l'ambiente Ovest presenta un decoro geometrico il cui soggetto sono quattro file di triangoli rettangoli isosceli policromi con ipotenusa dentata (DM 12i); il fondo è bianco. Non è presente bordo.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 12i – cremagliera dentata		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Fiorini 1988, in bibliografia, fig. 10, p. 52.

PARTE DELL'AMBIENTE: vasca

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: monocromo

La vasca presenta rivestimento parietale in malta idraulica punteggiata da tessere e pavimentale in tessellato monocromo bianco a decoro geometrico, il cui soggetto è un campo omogeneo; non è presente il bordo. Manca nell'edito documentazione grafica e/o fotografica.

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

FIORINI, C. 1988, *Edificio di età repubblicana in via Sistina*, in *Topografia romana: ricerche e discussioni – Quaderni di topografia antica*, Firenze, pp. 47-55, figg. 4, 5, 9-10, 12; tavv. IIIa-b, IVb, Va-b..

GATTI, G. 1901, *Notizie di recenti trovamenti di antichità in Roma e nel suburbio*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, pp. 90-91.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio VII, complesso di via Sistina n. 111 (domus Appi Claudii Pulchri?), laconicum, tessellato policromo figurato (pesci su fondo marino), in TESS – scheda 16503 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16503>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16503>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano | AGGIORNAMENTO: 2015 | COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Angelelli, Claudia